*18 giugno*

**SAN ROMUALDO, ABATE**

Memoria facoltativa

Comune dei santi (per un religioso)

**NOTIZIA DEL SANTO**

Figlio del duca di Ravenna, Romualdo nacque verso la metà del secolo decimo, Dopo una giovinezza dissipata tra gli agi della corte, entrò nel monastero di sant’Apollinare in Classe.

Desideroso di perfezione sempre più grande, abbandonò quella comunità e condusse in diversi luoghi dell’Europa vita eremitica e aspra.

Fu eletto abate di sant’Apollinare nel 998 per volontà dell’imperatore Ottone III, ma, insofferente della mediocrità di quei monaci, riprese ben presto il suo pellegrinare verso una professione religiosa più coerente e austera.

Verso il 1023 fondò l’eremo di Camaldoli, onde prese nome l’Ordine monastico-eremitico che lo riconosce come padre. Ai suoi monaci insegnò l’oblio totale del mondo, la preziosità della solitudine, la mortificazione l’annullamento di sé nella ricerca incessante di Dio.

Il 19 giugno probabilmente dell’anno 1027 si addormentò nel Signore.

**ORAZIONE** (seconda a Vespri e prima a Lodi)

O Dio, che hai scelto san Romualdo a rinnovare nella tua Chiesa la vita eremitica, donaci la forza di rinnegare noi stessi per seguire Cristo sulla via della croce ed entrare nella patria celeste con lui risorto e glorioso,

**V:** che vive e regna nei secoli dei secoli.

**L:** che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.